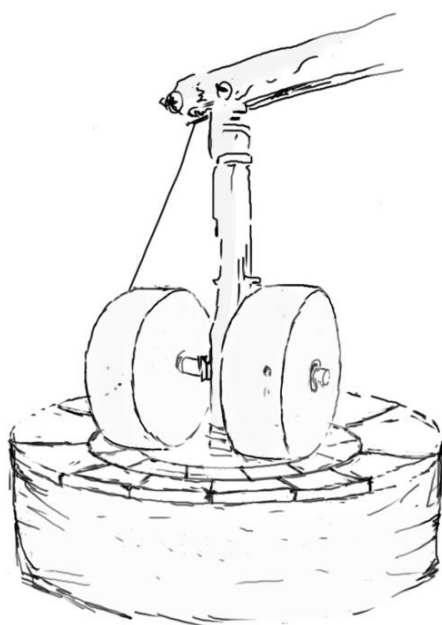


AVSI



**ARCHIVIO PER IL VOCABOLARIO
STORICO ITALIANO ~ I, 2018**

Archivio per il Vocabolario Storico Italiano

Rivista annuale ~ ISSN 2611-1292

Direzione

Lorenzo AMBROGIO
Gianluca BIASCI
Rosario COLUCCIA
Paolo D'ACHILLE
Yorick GOMEZ GANE
Rita LIBRANDI
Luigi MATT
Luca SERIANNI

Consulenti internazionali

Matthias HEINZ
Franco PIERNO

Redazione

Vincenzo D'ANGELO

Volume I, 2018

«Archivio per il Vocabolario Storico Italiano»: rivista *on line* (*www.avsi.unical.it*) con periodicità annuale, sottoposta a *double-blind peer review*. ISSN 2611-1292.

Redazione: Laboratorio di Storia della lingua italiana, Dipartimento di Studi Umanistici, Università della Calabria, Via P. Bucci, Cubo 21B, 87036 Rende (CS), Italia.
Chiusura redazionale: 20/12/2017. Tribunale civile di competenza: Cosenza (dir. resp.: Yorick Gomez Gane). Disegno in copertina: Andrea Caponi.

Indice del vol. I, 2018

1. Contributi organici, su porzioni specifiche di lessico o da spogli di riviste o studi linguistici

- 1.1. *Terminologia onomastica*
Enzo Caffarelli – Caterina Gagliardi p. 11
- 1.2. *Prefissi italiani di origine latina*
Erika Casalinuovo p. 55
- 1.3. *Latinismi non adattati (lettera A, parziale)*
Martina Aceto, Davide Battendieri, Yorick Gomez Gane, Sonia Herrero,
Debora Iannone, Antonio Mammoliti, Federica Montesanti, Luca Palombo,
Claudio Panaia, Martina Teresa Sarli, Palma Serrao, Maria Trunfio p. 127

2. Contributi raccolti tramite il riscontro del GRADIT

- 2.1. *Lettera W (parziale: WA)*
Luigi Matt p. 152
- 2.2. *Lettera X (parziale: XA)*
Gianluca Biasci p. 194

3. Contributi raccolti tramite il riscontro di dizionari dell'uso diversi dal GRADIT

- 3.1. *Neologismi datati dal 2000 in poi in Z-2016 (A-L)*
Ines Bruno p. 208
- 3.2. *Neologismi datati dal 2000 in poi in Z-2016 (M-Z)*
Federica Mercuri p. 249

4. Contributi raccolti tramite il riscontro di neologismari

- 4.1. Luciano Satta, *Il millevoci*, 1974 (*lemma campione*) p. 283
- 4.2. Luciano Satta, *Quest'altro millevoci*, 1981 (*lemma campione*) p. 283

5. Contributi sparsi

- 5.1. *Lemmi singoli*
Arianna Casu, Raimondo Derudas, Yorick Gomez Gane, Luigi Matt, Luca
Palombo, Claudio Panaia p. 284
- 5.2. *Storicizzazione dei lemmi XA privi di esempi nel GDLI*
Gianluca Biasci p. 291

6. Contributi propedeutici alla pubblicazione di vocabolari storici delle terminologie settoriali

- 6.1. *Archeologia*
Teresa Cupiraggi p. 316
- 6.2. *Arte (storia dell')*
Roberta Durante p. 324
- 6.3. *Biblioteconomia*
Yorick Gomez Gane p. 335

Tavola dei contributi disponibili per la pubblicazione nell'AVSI p. 340

Criteri redazionali dell'AVSI p. 344

gnare non potersi vincer le tentazioni, ed evitare il peccato senza la grazia?»).

[Luca Palombo–Claudio Panaia]

(R) (S) chupito sost. m. (pl. *chupiti* o inv. o sp. *chupitos*) Bicchierino di superalcolico, spec. rum, da bersi tutto d'un fiato, spesso accompagnato da un analogo bicchierino contenente succo di frutta.

2001 Fabrizio Casalino, in <https://genova.mentelocale.it/>, art. pubbl. il 29 maggio 2001: Raggiungo Alberto a Chiavari e lo inizio all'arte del chupito, ovvero "come ubriacarsi in tempo record" **2002** Federico Spano, in «Tirreno», 24 luglio 2002 (cfr. archivio storico online <https://ricerca.repubblica.it/ricerca/>): Resta molto ricercato il più classico "Cuba libre" ed è già nella hit parade dei favoriti il "Chupito" (si beve d'un fiato un bicchierino di rum scuro e poi si "spegne" il bruciore allo stomaco con un succo alla pera) **2003** Z–2016 **2005** GRADIT.

= Voce sp., da *chupar* ('succhiare'), di origine onomatopeica.

[Ines Bruno]

(N) disamoramento sost. m. Il disamorarsi, il perdere interesse.

1700 Giovanni Bartolomeo da S. Claudia, *Lustri storiali de Scalzi Agostiniani eremiti della Congregazione d'Italia, e Germania*, Milano, Vigoni, 1700, p. 380: Fu illustre di virtù, particolarmente nelle umiltà, modestia, silenzio, e disamo-

ramento di ogni cosa terrena, con rigorosa povertà **1884** «La civiltà cattolica», s. XII, VIII (1884), p. 217: Poi seguono «gli ozii perigliosi e gli ufficii debilitanti della guarnigione cittadina», che raddoppiano ai soldati la uggiosità del mestiere; e perciò la brama d'esserne liberi al più presto, col danno, [...], del disamoramento dalle occupazioni dei campi e delle officine, quando siano tornati al nativo paese **1960** Dominique Fernandez, *Il romanzo italiano e la crisi della coscienza moderna*, Milano, Lerici, 1960, p. 66: *Fine di una relazione* rivela che la corruzione del rapporto sessuale è la forma acuta di un disamoramento generale verso il mondo **1981** Giorgio Manganelli, *Amore*, Milano, Rizzoli, 1981, p. 30: Nascondermi in una scheggia deserta, infinitamente ripiegarmi su me stesso, cercare, dimidiandomi con ostinazione e callida finezza, di conseguirmi nulla, annichilito disamoramento **2017** Beatrice Benocci, *La Germania necessaria. L'emergere di una nuova leading power tra potenza economica e modello culturale*, Milano, Angeli, 2017, p. 141: È chiaro, [...], l'avvenuto superamento (parziale o totale) del temporaneo disamoramento verso la Ue da parte dei cittadini tedeschi.

= Deriv. di *disamorare* con *-mento*.

[Arianna Casu]

(N) gastro-² conf. Relativo alla gastronomia, che si occupa di gastronomia.

1969 *gastroerotico* agg. (Giorgio Manganelli, cit. in Luigi Matt, *Giorgio*

Manganelli *‘Verbapoiete’*. *Glossario completo delle invenzioni lessicali*, Roma, Artemide, 2017, p. 75) **1989** *gastropolitico* agg. (Giorgio Manganelli, cit. in GDLI–2004) **1990–1991** *gastrogiornalista* sost. m., *gastrosofia* sost. f. (cit. in Bencini–Citernesì) **2000–2002** *gastro–avvertito* agg., *gastrocolto* sost. m., *gastrocritico* sost. m., *gastrodevolution* sost. f., *gastro–follia* sost. f., *gastrogaudente* sost. m., *gastroigno–rante* sost. m., *gastromaker* sost. m., *gastronauta* sost. m., *gastro–robot* sost. m. (cit. in Adamo–DellaValle) **2012–2013** *gastronimo* sost. m., *gastronomastica* (cit. in AVSI, I [2018], sez. 1.1).

= Tratto da *gastronomico* (1818: DELI²) o da *gastronomia* (1828: ib.).

BIBLIOGRAFIA: La nascita del conf. è segnalata da Luigi Matt in «Lingua italiana d’oggi», I (2004), p. 229.

[Luigi Matt]

(N) *insiemità* sost. f. Lo stare insieme, comunanza.

1951 In «Giornale critico della filosofia italiana», XXXII (1951), p. 193 (GRL, senza indicazione del fasc.): Ma che cos’è questo tutte insieme? O l’insiemità non è relazione, e l’insiemità non è tale, o è relazione e nega quindi la relatività interiore. Tale insiemità esteriore qui si è tolta **1977** Giorgio Manganelli, *Pinocchio: un libro parallelo*, Milano, Adelphi, 2002, p. 188: Quella tavola è non solo il cibo, l’insiemità allusa **1997** Giancarlo Trentini, *Oltre il potere. Discorso sulla leadership*, Milano, Franco Angeli,

1997, p. 58: la relazione sociale si definisce come quel tipo di fenomeno per cui un individuo ha rapporto comunicazionale non solo con ciascuno degli altri membri del gruppo (quindi a livello di coppia), ma anche con la sua insiemità **2016** AA.VV., *Per una psicoanalisi nelle istituzioni. Pensare in gruppo*, Roma, Armando editore, 2016, p. 33: l’esperienza di comunanza in gruppo è tale che l’individualità a poco a poco si attenua e addirittura in certi casi si dissolve e quindi si percepisce l’insiemità del pensiero.

= Deriv. di *insieme* con *–ità*.

[Raimondo Derudas]

(N) *lessicofilia* sost. m. Amore per il lessico.

2007 Giovanni Monasteri, in <https://lapoesiaelospirito.wordpress.com>, 7 luglio 2007: Ciò che mi appassionava, di Montale, era la sua onnivora lessicofilia, mentre l’aristocratica stitichezza lessicale di Ungaretti mi pareva (e ancora mi pare) un collo di bottiglia per la ricchezza e l’imprevedibilità dell’ispirazione poetica **2010** *Da Foscarina a Ermione. Alcione: prodromi, officina, poesia, fortuna*, Atti del XXVII Convegno di studio del Centro nazionale di studi dannunziani (Francavilla al Mare, 25–27 maggio 2000), Pescara, Ediars, 2000, p. 240: nell’*Alcione* come altrove, d’Annunzio era ossessionato di lessicofilia.

= Comp. di *lessico* e *–filia*.

[Luigi Matt]